

## CUORE DI PIOMBO

### Un sogno d'infanzia

Ispirato a  
*Il tenace soldatino di stagno*  
di **Hans Christian Andersen**

Regia e Drammaturgia  
**Tobia Rossi**

Interpreti  
**Monica Massone**  
e  
**Marco Trespioli / Davide Lovera**

**Spettacolo per ragazzi dagli 11 ai 18 anni**

### 1. Il nostro lavoro sul Soldatino

Abbiamo analizzato il mondo della fiaba di Andersen con l'idea di non farne una semplice riduzione o adattamento teatrale, considerando piuttosto la storia de *Il tenace soldatino di stagno* come un punto di partenza per attraversare una serie di temi prima di tutto cari a noi e soprattutto significativi per il pubblico di ragazzi cui ci rivolgiamo: la crescita, la ricerca della propria identità, l'importanza di lottare per i propri sogni, la fondamentale funzione che ha la capacità di creare ed esplorare storie e fantasie.

Non mancano sullo sfondo del nostro lavoro anche temi più oscuri che però sentiamo vadano affrontati con lucidità intellettuale e spregiudicatezza, quali la diversità (fisica e mentale), la paura, la solitudine, l'incomunicabilità.

Ci auguriamo che *Cuore di Piombo* sia un' occasione prima di tutto per raccontare una storia, ma anche per interrogarci insieme su questi argomenti senza mai diventare didattici o didascalici, infine per mettere in comunicazione la nostra generazione di giovani teatranti nati negli anni Novanta con quella degli adolescenti di oggi e questo attraverso il teatro, pratica di lavoro e forma di linguaggio per eccellenza atto a mettere in luce sguardi diversi sul reale e farli dialogare tra loro, in considerazione della complessità della vita e della sue tante sfumature.

### 2. Una fiaba contemporanea

Raccontiamo la vicenda di due personaggi del nostro mondo, quotidiani e contemporanei. Lei è Daphne, una manager ingrignata e irrigidita dalla vita e dal lavoro, cinica e spietata coi colleghi ai limiti della crudeltà, tanto che al lavoro è soprannominata "Cuore di Piombo". Lui è

Massimiliano, un giovane nevrotico e insicuro con la passione della danza, che però fatica a trasformare in una professione, un po' per mancanza di coraggio un po' per una famiglia e una fidanzata particolarmente oppressivi.

Entrambi si ritrovano per le vacanze di Natale ciascuno nella propria casa di famiglia e quindi nella propria cameretta di quando erano piccoli: rivedere i giochi in questo momento particolare della loro vita significa riprendere contatto con il loro "io" bambino ed ecco che, come per magia, le due camerette si trasformano nello scenario in cui prende vita la favola del *Soldatino*. In questo mondo di sogno Daphne e Massimiliano si incontrano, si conoscono, si confidano i loro problemi, le loro paure, i loro desideri e insieme, complice la favola di Andersen e il bambino che è dentro ciascuno di loro, riusciranno ad affrontare le loro difficoltà apparentemente insormontabili.

Certe volte bisogna tornare un po' bambini per superare alcuni scogli che si incontrano da adulti...

### 3. Lo spettacolo

Lo spazio scenico consiste nelle due camerette di Daphne bambina e di Massimiliano bambino, collocate come due palchetti, due isole immerse nell'oscurità. La camera di Daphne è quella di un "maschiaccio", macchinine, racchetta e palline da tennis, libri, mentre quella di Massimiliano è più artistica, travestimenti, pupazzi, strumenti musicali. Le loro vicende si svolgono in contemporanea ma separate tra loro, quando si entra nel mondo della fiaba di Andersen le due storie diventano una storia sola, in cui Daphne si trasforma nel soldatino (analogia tra la rigidità della donna d'affari e il soldatino fatto di piombo, fedele alla sua divisa, ai suoi compiti ed educato a reprimere sentimenti e a non confessare paure) e Massi nella fragile e volubile ballerina di carta.

Il testo del lavoro è originale, scritto su misura per gli attori coinvolti nel progetto e generato dalle loro improvvisazioni, suggestioni, contributi.

La nostra drammaturgia si intreccia con la scrittura originale di Andersen, creando sovrapposizioni, rifrazioni e giustapposizioni interessanti.

## CONTATTI

**Direzione Artistica e Organizzativa**  
Monica Massone

**Tel.:** 348 4024894

**@Mail:** (per informazioni e comunicazioni) [info@quizzyteatro.it](mailto:info@quizzyteatro.it)  
(per la programmazione teatrale) [teatro@quizzyteatro.it](mailto:teatro@quizzyteatro.it)  
(per la programmazione scolastica) [scuola@quizzyteatro.it](mailto:scuola@quizzyteatro.it)

**Sito Web:** [www.quizzyteatro.it](http://www.quizzyteatro.it)

**Skype:** MonicaMassone, **FB, Twitter, YouTube** (Canale "Quizzy Teatro")